

IL SOSTEGNO La ragazza è iscritta a economia e management

La Bcc Lodi parla giovane: a Noemi la borsa di studio

La sua passione sono le lingue: «Quest'estate sono stata in Spagna a lavorare per approfondire ancora meglio»

di **Federico Dovera**

Il sorriso e lo sguardo di Noemi Pomp esprimono tutta la gratitudine di questo mondo. Ragazza positiva e solare, a Noemi è stata appena consegnata una borsa di studio dal valore di 5mila euro da parte della Bcc Lodi. Siamo alla sede di via Garibaldi della Bcc, nella sala conferenze, e ad accompagnare Noemi c'è il padre, che si mostra orgoglioso per il grande traguardo raggiunto dalla figlia.

Noemi, giovane che ha appena concluso il suo percorso di scuole superiori e che sta frequentando il suo primo anno di università a Parma, presso la facoltà di economia e management, è stata premiata ieri pomeriggio, ricevendo il riconoscimento direttamente dalle mani del presidente della Bcc Lodi Alberto Bertoli.

«È sempre una soddisfazione consegnare una borsa di studio e vedere avviarsi una nuova carriera studentesca - ha commentato Bertoli - Auguro a Noemi di proseguire il suo percorso nel migliore dei modi. A lei vanno tutte le nostre più sincere felicitazioni ed un grosso in bocca al lupo». Attual-



La giovane Noemi Pomp premiata dal presidente Alberto Bertoli Dovera

mente, quattro soci stanno beneficiando delle borse di studio messe a disposizione dalla Bcc Lodi negli anni precedenti. Questa, che vede premiata Noemi, è la 15esima edizione della borsa di studio alla memoria dei colleghi della Bcc Laudense Lodi Claudio Vismara, Massimo Dossena e Viviana Ponzoni.

«La borsa di studio viene consegnata a cadenza annuale a soci o clienti, oppure a figli di soci o clienti che, non ancora 20enni, abbiano raggiunto determinati requisiti fra cui una valutazione all'esame di maturità di cento centesimi» precisa Bertoli. Noemi si dimostra felice ed entusiasta per il premio ricevuto. «Ringrazio il direttore e i componenti della Bcc Lodi per lo splendido regalo. Nel corso della mia carriera scolastica

mi sono impegnata molto, studiando e lavorando, per raggiungere i migliori risultati, e ricevere un premio così cospicuo non può che farmi piacere». Noemi pensa già al futuro: «Il mio sogno è quello di affiancare al mio attuale percorso di studi un programma che mi consenta di continuare ad approfondire lo spagnolo, l'inglese ed il tedesco, lingue apprese durante i miei 5 anni di superiori. Quest'estate sono stata per un periodo in Spagna, dove ho lavorato come commessa per imparare meglio l'idioma. Ora credo proprio che destinerò questo gentile dono della Bcc Lodi verso un nuovo viaggio, magari un Erasmus universitario, anche se adesso è ancora troppo presto per fare programmi». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN REGIONE Il riconoscimento a Rozza



Cristiano Rozza durante l'intervento di salvataggio nel giugno del 2021

Salvò una 67enne che stava annegando: premiato operatore Cri

Il gesto eroico di Cristiano Rozza, operatore della Croce Rossa Italiana, viene riconosciuto e premiato anche dalla Regione Lombardia. Rozza, operatore Areu, ebbe modo di partecipare ai soccorsi e di salvare la vita a S.B., 67 enne di Zelo Buon Persico che nel giugno del 2021 con la sua auto finì fuori strada e cadde nelle acque della Muzza, nel tratto che scorre a cavallo fra Mulazzano e Cervignano.

Rozza fu il primo a gettarsi fra le braccia della corrente, incurante del pericolo, con il solo obiettivo di trarre in salvo la donna. La missione di Rozza, grazie all'aiuto anche degli altri soccorritori, come i vigili del fuoco, operatori Areu, medici ed agenti dell'Unione Nord del Lodigiano, accorsi sul posto, si concretizzò alla perfezione. Per questo motivo ieri, in occasione della gior-

nata della sicurezza e della fraternità stradale, Rozza è stato insignito dell'attestato di benemerita alle Forze dell'ordine ed ai volontari delle organizzazioni di soccorso.

Il premio è stato consegnato dall'assessore regionale alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale Romano La Russa, in una cerimonia tenutasi a Milano, in piazza Città d'Italia, per commemorare le vittime della strada e per sensibilizzare sul tema dell'incidentalità stradale. Rozza non è nuovo a questi gesti di altruismo: infatti ha appena fatto ritorno da una missione umanitaria svoltasi fra la Romania e l'Ucraina per conto della Cri, che si è impegnata a trasferire dalla vicina città romena di Suceava aiuti umanitari, cibo e medicinali, nel Paese martoriato dalla guerra. ■ **Fe. Dov.**

LE CLASSI IN REDAZIONE Ieri mattina gli studenti della scuola primaria "Don Gnocchi" ci hanno fatto visita

«Come nasce una notizia?» La quinta B al "Cittadino"

Una mattinata lontano dai banchi di scuola per gli studenti della Quinta B della scuola primaria don Gnocchi di Lodi che ieri hanno avuto la possibilità di visitare la redazione del nostro quotidiano, compiendo un piccolo viaggio alla scoperta delle notizie. Molto attenti e curiosi, gli alunni hanno dapprima ricevuto un'infarinatura generale sul mondo dell'informazione, venendo a scoprire al tempo stesso la storia ultracentenaria del quotidiano di Lodi. Molto apprezzata poi la scoperta della redazione dove la classe ha potuto toccare con mano il lavoro dei giornalisti. Tra una domanda e l'altra, le ragazze e i ragazzi sono stati accompagnati tra i segreti di questa affascinante professione dal caposervizio della cronaca Cristiano Brandazzi. Se è vero che

pur troppo oggi le giovani generazioni sono poco avvezze al quotidiano cartaceo, è vero però che sono particolarmente attente alle dinamiche legate ai social network: non a caso, sono già a conoscenza di certe distorsioni del sistema, come la creazione e la diffusione delle cosiddette fake news. Sotto questo punto di vista, come auspicato anche dalle due insegnanti della classe, il recupero di un positivo rapporto con il mondo dell'informazione potrebbe avvenire proprio grazie anche a un ritorno alla lettura dei quotidiani in edicola. Dopo un saluto da parte del direttore Lorenzo Rinaldi che ha spiegato in maniera semplice e diretta cosa c'è dietro al controllo delle notizie che ogni giorno vengono pubblicate sull'edizione cartacea e su quella online, c'è



Un momento della visita della quinta B della Don Gnocchi ieri al "Cittadino"

stato lo spazio anche per un tuffo nel passato, con la scoperta delle notizie uscite nel giorno della nascita di tre studenti attraverso la lettura delle raccolte conservate nell'archivio del quotidiano. E alla fine non poteva di certo mancare uno sguardo alle tecnologie che

consentono la realizzazione pratica del quotidiano: come nasce un titolo, come si inserisce una fotografia nella pagina, come si scrive un sommario e tante altre curiosità da parte di una classe che ha dimostrato di essere particolarmente attratta dal mondo dell'informazione. ■

REGIONE Il via libera

Progetto di legge sui caregiver: il ruolo della Baffi

«L'approvazione all'unanimità in consiglio regionale del Progetto di legge per il riconoscimento, il sostegno e la valorizzazione del Caregiver familiare è un primo grande risultato ed è il compimento di un percorso normativo a cui ho partecipato con convinzione e passione in commissione sanità e nell'ambito di un gruppo di lavoro specifico in cui nei mesi scorsi abbiamo redatto ed elaborato il testo approvato». Così Patrizia Baffi, consigliere regionale di FdI e membro della commissione sanità. «Si definiscono ambiti e competenze del caregiver nel sistema dei servizi pubblici e privati, si stabiliscono le funzioni di Regione e Comuni nel supporto al caregiver per svolgere assistenza qualificata, con garanzia di competenza anche attraverso specifici percorsi formativi». ■